

Nota Integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2010

Notizie su CTM Lecce Onlus

Profilo giuridico dell'associazione CTM Lecce Onlus

Il CTM Lecce (Controinformazione Terzo Mondo) è un ente senza finalità di lucro e si presenta sotto il profilo meramente giuridico come Organizzazione non Governativa (ONG).

L'associazione ha ottenuto dal Ministero degli affari Esteri, in data 20 febbraio del 1987, il riconoscimento di idoneità ad operare nel settore della cooperazione con in Paesi in via di Sviluppo ed a svolgere attività di volontariato. Tale riconoscimento è stato riconfermato, con comunicazione del Ministero, in data 2 febbraio 1988 ai sensi dell'art. 28 comma 3 della legge n. 49 del 26 febbraio 1987.

Il CTM Lecce, con decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 16 aprile 2003, risulta iscritta alla prima sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati.

L'associazione ha acquisito lo status di Onlus di diritto ai sensi dell'art. 10, comma 8 del D.lgs 460 del 1997 in quanto ONG riconosciuta.

Il CTM Lecce opera nel settore della cooperazione internazionale attraverso la realizzazione di programmi di assistenza sociale e di sviluppo finanziati da differenti organismi internazionali (in particolare l'Unione Europea) e dalle autorità nazionali (ministero degli affari esteri ed enti pubblici territoriali).

Eventi significativi registrati nel 2010

Nel corso dell'esercizio 2010 l'Associazione ha registrato una significativa ripresa delle attività progettuali particolarmente evidente dalla crescita dei crediti verso gli enti finanziatori per i nuovi progetti approvati.

Il risultato economico del 2010 risulta positivo per euro 77.308 e conferma l'incremento dell'intera attività istituzionale e delle iniziative effettuate nell'ambito di progetti finanziati.

Si registra invece una diminuzione delle erogazioni liberali dai privati e dai terzi sostenitori che infatti presentano una variazione negativa in valore assoluto di euro 10.530 rispetto all'esercizio precedente.

I risultati economici conseguiti nel settore della cooperazione internazionale consentono la copertura integrale degli oneri strutturali e di coordinamento della nostra associazione oltre a garantire l'ordinario funzionamento dell'Ente.

I proventi da contributi degli Enti finanziatori registrano un incremento di euro 218.228,00 rispetto all'esercizio 2009 ed i fondi vincolati per le future iniziative progettuali si incrementano per complessivi euro 294.718 rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri strutturali e di coordinamento si incrementano rispetto al precedente esercizio per complessivi euro 7.882 e non incidono significativamente sul margine derivante dall'attività istituzionale.

L'esercizio oggetto della presente nota integrativa presenta altresì significative componenti straordinarie legate all'incasso di alcuni crediti integralmente svalutati negli esercizi precedenti e successivamente dettagliati.

Si assiste pertanto ad una oculata politica di gestione della finanza associativa in gran parte evidenziata dal mancato ricorso a forme di sconfinamento sui fidi bancari ordinari ed al corretto adempimento delle obbligazioni nel breve periodo.

Quanto all'attività istituzionale nel 2010 si è concluso il terzo ed ultimo progetto realizzato da CTM in Libano nell'ambito del programma di post emergenza ROSS della Cooperazione Italiana.

Il primo intervento progettuale, finalizzato alla riabilitazione dei disabili nel sud Libano e gestito con le controparti locali LPHU e PADC, è terminato nel corso del 2008 con significativi riconoscimenti da parte delle Autorità locali e delle associazioni coinvolte nell'iniziativa.

Nel corso del precedente esercizio il Ctm Onlus aveva concluso in Libano, nell'ambito della seconda fase del programma di emergenza ROSS, un nuovo intervento umanitario finalizzato all'attivazione di un Centro sociale polivalente nella città di Masghara, mentre a settembre 2009 era stato avviato un terzo intervento finalizzato al supporto dell'ospedale psichiatrico "Al Fanar" di Zahrani, nel sud del Libano, conclusosi nel corrente esercizio.

Sempre nell'ambito dei programmi con i PVS, il CTM Onlus ha avviato a fine 2009 un progetto rivolto al rafforzamento dell'offerta di servizi sociali ed educativi a favore dei minori palestinesi dei Campi profughi di Nahr el Bared e Beddawi, in partenariato con la Ghassan Kanafani Cultural Foundation.

A novembre 2010 il Ministero Affari Esteri ha approvato una ulteriore iniziativa progettuale della nostra Associazione rivolta allo sviluppo socio-economico della popolazione rurale del Sud del Libano.

Il contributo ministeriale complessivo è pari ad euro 796.885 ed ha formato oggetto di integrale rilevazione nei fondi vincolati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 e ciò in quanto le somme assegnate saranno utilizzate dall'associazione a decorrere dal prossimo esercizio.

Nei primi mesi del 2011 si registra una nuova iniziativa progettuale in Libano, il progetto n. 145/2011 dal titolo "La comunicazione sociale in rete come strumento di integrazione multietnico e religioso in Libano", approvato dalla Conferenza

Episcopale Italiana - Comitato per gli interventi caritativi a favore del Terzo Mondo. La 1^ e unica tranche di € 41.376 è stata accreditata in data 25/03/11. L'idea progettuale è nata in collaborazione con l'Associazione Elisso, specializzata in comunicazione sociale, e prevede la realizzazione delle attività nei Campi profughi di Nahr el Bared, Beddawi ed Ein el Elwe della nostra contraparte in Libano, la Ghassan Kanafani Cultural Foundation.

Con riferimento alle attività di educazione allo sviluppo la nostra associazione aveva avviato, già nel corso dell'esercizio 2008, un progetto educativo orientato ai giovani ed al dialogo tra le culture e le religioni diverse attraverso gli strumenti della comunicazione globale, che è stato completato nel mese di maggio 2010.

Tale iniziativa, che presenta un costo complessivo di euro 399.465 con un contributo del Ministero Affari esteri per euro 273.565, ha visto il coinvolgimento di importanti organizzazioni umanitarie nazionali ed internazionali come Cestas e Dokita.

I differenti partners del progetto finanziato hanno avuto autonomia finanziaria di spesa ed il Ctm Onlus, in qualità di ente capofila, oltre alla realizzazione delle attività nel proprio territorio, ha svolto compiti di coordinamento e supervisione generale dell'iniziativa.

Nel corso dell'esercizio oggetto della presente nota integrativa la nostra associazione ha incassato il contributo cinque per mille anno 2008, di cui alla Legge 23 dicembre 2005 n. 266 articolo 1 comma 337 e dalla Legge n. 244 del 24/12/2007, relativo alle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti per l'esercizio 2007, per complessivi euro 13.833,11 già oggetto di rilevazione per competenza nel 2009.

Il beneficio del cinque per mille è stato riproposto per l'esercizio finanziario 2009 dall'art. 63-bis del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112. La verifica degli elenchi pubblicati dall'Agenzia delle Entrate in data 28/02/2011 per il cinque per mille 2009 relativo ai redditi dei contribuenti per l'esercizio fiscale 2008 ha fatto emergere un totale di preferenze accordate alla nostra associazione pari a 105 per un valore complessivo di euro 11.029,66.

Come precedentemente richiamato, nel corso dell'esercizio 2010, la nostra associazione ha incassato crediti per progetti finanziati dal Ministero degli Affari Esteri e relativi ad annualità precedenti per complessivi euro 50.980. Tali crediti, in considerazione della procedura di perenzione amministrativa, avevano formato prudenzialmente oggetto di integrale svalutazione nei precedenti bilanci.

La contropartita dell'incasso effettuato è stata rilevata pertanto nei proventi straordinari che presentano una significativa consistenza nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 consentendo il conseguimento di un elevato avanzo di gestione.

Bilancio del 2010 ed altre informazioni

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza dell'art 25 del D.lgs 460 del 1997 e secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende non profit adeguate alla realtà delle Organizzazioni non governative.

Si è tenuto conto altresì di quanto disposto nell'atto di indirizzo dell'Agenzia per le Onlus, relativamente agli schemi di bilancio degli Enti non Profit, approvato con deliberazione dell'11 febbraio 2009 ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. a) del D.P.C.M del 21 marzo 2001 n. 329.

Il bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della gestione e dalla Nota integrativa si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Il Rendiconto della gestione è strutturato a proventi ed oneri a sezioni contrapposte.

I dati di bilancio si presentano comparati con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Nella presente nota integrativa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie ad una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio nel suo complesso, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori della nota integrativa sono espressi in Euro.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

Il bilancio del CTM Lecce non è più sottoposto al controllo contabile da parte di un revisore esterno in quanto i proventi dell'attività tipica sono inferiori a euro 1.032.914 ovvero il limite posto dall'art. 25 c.5 del D.lgs 460/97 per il controllo sul bilancio d'esercizio.

Il CTM Lecce è Onlus di diritto per effetto della previsione normativa di cui al punto 8) dell'art. 10 del D.lgs 460 del 1997 e pertanto beneficia delle agevolazioni fiscali contenute nel menzionato decreto con riferimento ai proventi per l'esercizio dell'attività istituzionale ed alle attività direttamente connesse. Tale previsione risulta inoltre contenuta nella disciplina delle O.N.G. ovvero nella legge n. 49 del 26 febbraio 1987.

Si rileva che per le erogazioni liberali effettuate dalle persone fisiche a favore dell'Associazione sono detraibili dal reddito, ex art. 13 D.lgs 460 del 1997, nel limite massimo di Euro 2.065,83 a condizione che l'erogazione sia effettuata tramite banca, ufficio postale, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari. Si rileva inoltre che le erogazioni liberali a favore delle Ong riconosciute idonee dal Ministero Affari Esteri ai sensi dell'art 10 lett. g) D.p.r 917/86 sono altresì deducibili dal reddito nella misura massima del 2%. La scelta sulla deduzione o detrazione compete al contribuente in sede di dichiarazione dei redditi.

Le erogazioni in denaro o in natura effettuate da imprese, sia individuali che societarie sono deducibili per un importo non superiore a euro 2.065,83 o, se eccedente, al 2% del reddito complessivo assunto al netto delle erogazioni liberali.

E' inoltre prevista la possibilità, ex art 65 c.2 del DPR 917 del 1986, per le imprese di prestare propri dipendenti, assunti a tempo indeterminato, alle Onlus beneficiando di una ulteriore deduzione dal reddito pari al 5 per mille delle spese complessive del personale.

Dal 17 marzo 2005 è entrato in vigore il decreto legge con le misure urgenti a sostegno della competitività (DL 35/2005 art. 14) che ha modificato l'originaria disciplina fiscale sulle erogazioni liberali ed ha introdotto una serie di novità significative.

Si è infatti stabilito che le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (nonché quelle erogate in favore di associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale) sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato nella misura massima di euro 70.000 annui

Il decreto legge in questione è stato convertito dalla legge 80/05 con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 14 maggio 2005 (suppl.ord. n. 91)

La legge n. 244/2007 art. 3 comma 6 (finanziaria per il 2008) istituisce l'obbligo di redigere un separato rendiconto nel quale evidenziare la destinazione delle somme percepite per effetto della normativa fiscale sul cinque per mille.

Tale ulteriore adempimento a carico dei soggetti beneficiari di tale contributo ha formato oggetto di chiarimenti con il D.P.C.M del 19/03/2008 pubblicato in G.U. n. 128 del 03/06/2008.

Per i soggetti beneficiari di contributi superiori ad euro 15.000 è inoltre previsto l'obbligo di inviare il rendiconto e la relazione illustrativa accompagnatoria.

Si segnala che lo stesso decreto prevede che tale obbligo decorra per le somme che saranno incassate in base alle scelte operate dai contribuenti nel 2008 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi Irpef per il periodo d'imposta 2007.

Non rientrano pertanto in tale previsione i contributi incassati nel 2009 dalla nostra associazione che derivano dalle scelte operate nelle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti nell'esercizio 2007 per quanto conseguito nel periodo d'imposta 2006.

Rientrano invece in tale adempimento le somme incassate nel 2010, pari ad euro 13.833,11 e relativi al cinque per mille 2008 per i redditi 2007.

Sulla base delle indicazioni fornite nelle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali Direzione generale per il volontariato si chiarisce che

l'obbligo di evidenza del rendiconto separato può essere assolto anche attraverso la predisposizione del bilancio secondo gli schemi previsti dall'Agenzia per le Onlus che la nostra associazione adotta già da numerosi anni.

Le medesime istruzioni, come precedentemente richiamato, prevedono altresì l'invio al Ministero vigilante del rendiconto o del bilancio redatto secondo gli schemi dettati dall'Agenzia per le Onlus, esclusivamente nelle ipotesi di somme percepite superiori ad euro 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2008 e superiori ad euro 20.000,00 per le annualità successive.

Riconoscendo pertanto l'applicabilità degli obblighi rendicontativi alle somme incassate dalla nostra associazione nel corso dell'esercizio oggetto della presente nota integrativa e considerati altresì i limitati adempimenti pubblicitari (stante la limitazione degli importi sopra richiamata), si ritiene comunque importante evidenziare che le somme percepite sono state integralmente utilizzate per finanziare le iniziative progettuali, soprattutto in Libano ed in parte per le 2 iniziative di educazione allo sviluppo concluse nel 2010.

La rendicontazione specifica delle somme percepite può essere così riassunta:

| Rendiconto dei costi sostenuti | Anno finanziario del 5xmille relativo al 2008 (somme incassate nel 2010) |
|---|---|
| Importo percepito | 13.833,11 |
| 1.Risorse Umane | 11.833,11 |
| 2.Costi di funzionamento | 2.000,00 |
| 3.Acquisto di beni e servizi | |
| 4.Erogazioni ai sensi della propria finalità Istituzionale | |
| 5.Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale | |
| Totale Spese | 13.833,11 |

L'Associazione intrattiene relazioni economiche e finanziarie con altre organizzazioni e con enti lucrativi, nell'ambito di attività e progetti convergenti con gli scopi sociali dell'organizzazione.

L'Associazione non si avvale di dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. L'attività dell'organizzazione è svolta prevalentemente con il supporto di collaboratori, utilizzati nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'associazione, e dei cooperanti operativi sui progetti finanziati.

B) Principi di Redazione e criteri di valutazione

La valutazione delle poste attive e passive è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli oneri ed i proventi sono stati contabilizzati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento e tenendo conto dei rischi e delle perdite noti anche successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

B.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali risulta sistematicamente ammortizzato in cinque esercizi.

B.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o al costo di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativi sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione dei beni, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

| Categoria del Cespite | Aliquota applicata |
|------------------------------|---------------------------|
| Autocarri | 20% |
| Fotocopiatori | 20% |
| Arredi | 10% |
| Macchine ufficio | 20% |
| Impianti e macchinari | 20% |
| Automezzi | 25% |

B.3 Immobilizzazioni finanziarie

I titoli sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in base al costo sostenuto per l'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

B.4 Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

B.5 Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

B.6 Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

B.7 Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

B.8 Proventi ed oneri dell'esercizio

Gli oneri ed i proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

B.9 Imposte dell'esercizio

Il calcolo delle imposte dirette correnti avviene in conformità alle disposizioni di legge in vigore. Non sussistono i presupposti per la rilevazione delle imposte differite attive e passive.

Composizione e Commenti alle voci dell'attivo e del Passivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi fondi ammortamento hanno registrato nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Costi storici

| Descrizione | 31-dic-09 | incrementi | Decrementi | 31-dic-10 |
|--------------------------|------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| | | | | |
| Mobili e Arredi | 5.959,00 | - | - | 5.959,00 |
| Macchine elettr. Ufficio | 14.796,00 | - | - | 14.796,00 |
| Autovetture | - | - | - | - |
| Fotocopiatori | 1.996,00 | - | - | 1.996,00 |
| Totale | 22.751,00 | - | - | 22.751,00 |

Fondi ammortamento

| Descrizione | F.31-dic-09 | Ammortamenti | F.31-dic-09 |
|--------------------------|--------------------|---------------------|--------------------|
| | | | |
| Mobili e Arredi | 4.434 | 564 | 4.998 |
| Macchine elettr. Ufficio | 14.796 | - | 14.796 |
| Autovetture | - | - | - |
| Fotocopiatori | 1.996 | - | 1.996 |
| Totale | 21.226 | 564 | 21.790 |

Netti a Bilancio

| Descrizione | N. 31-dic-10 | N. 31-dic-09 |
|--------------------------|---------------------|---------------------|
| Mobili e Arredi | 961,00 | 1.525,00 |
| Macchine elettr. Ufficio | - | - |
| Fotocopiatori | - | - |
| Totale | 961,00 | 1.525,00 |

Nel corso dell'esercizio 2010 non si registrano movimentazioni in tale posta di bilancio.

La diminuzione del valore dei cespiti ammortizzabili è da ricollegare esclusivamente alla rilevazione degli ammortamenti maturati nell'esercizio e pari ad euro 564.

Immobilizzazioni finanziarie

La variazione registrata nelle immobilizzazioni finanziarie risulta la seguente:

| Descrizione | 31-dic-10 | Variazione | 31-dic-09 |
|------------------------------|------------------|-------------------|------------------|
| Immobilizzazioni finanziarie | 40.248 | - | 40.248 |
| Totale | 40.248 | - | 40.248 |

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2009 risultano così costituite:

| Descrizione | 31-dic-10 |
|---------------------------------------|------------------|
| Partecipazione in Solidarfidi S.c.r.l | 39.732 |
| Azioni Banca Popolare Etica | 516 |
| Totale | 40.248 |

La Partecipazione nel Consorzio di Cooperative Sociali Solidarfidi Veneto si ricollega alla garanzia fideiussoria prestata, da tale Consorzio Fidi, al COSIS S.p.A in relazione al mutuo erogato da tale Ente Finanziario nel corso del 2003 ed oggetto di rinegoziazione, da parte del CTM Lecce, nell'esercizio 2005.

L'associazione CTM Lecce Onlus ha infatti acquisito 77 quote sociali del Consorzio del valore unitario di euro 516 al fine di ottenere la concessione della garanzia da parte del Consorzio fidi sul 50% dell'importo del mutuo erogato dal COSIS S.p.A (Compagnia Sviluppo Imprese Sociali) nel 2003 e pari complessivamente a euro 400 mila.

Le modalità di rimborso del mutuo sono dettagliate nella sezione relativa ai debiti verso altri enti finanziatori.

Nel corso dell'esercizio 2007 il CTM Onlus ha acquisito n. 10 azioni di Banca Popolare Etica per un valore unitario di euro 51,64.

Attivo circolante

Crediti

I clienti hanno registrato le seguenti movimentazioni negli esercizi 2009 e 2010.

| Descrizione | 31-dic-10 | Variazione | 31-dic-09 |
|-----------------------|------------------|-------------------|------------------|
| Crediti verso clienti | 1.380.508 | 732.630 | 647.878 |
| Totale | 1.380.508 | 732.630 | 647.878 |

I clienti esposti nell'attivo circolante ammontano a euro 1.380.508 e si riferiscono sia ai crediti vantati nei confronti degli enti finanziatori per i progetti approvati, che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano ancora incassati, sia alle somme ancora da riscuotere per i servizi di accoglienza prestati per conto degli enti pubblici territoriali.

Tuttavia, i crediti verso clienti per le rette comunali da riscuotere risultano rettificati da un fondo svalutazione analitico determinato con riferimento alle possibili ipotesi di inesigibilità degli enti locali per conto dei quali è stato effettuato il servizio di accoglienza dei minori, nel corso dei precedenti esercizi, presso il centro Don Milani.

La composizione dei crediti verso i clienti risulta la seguente:

| Descrizione | 31-dic-10 |
|---|-------------------------|
| Crediti verso Comuni e Regioni | 52.650 |
| Crediti per Progetti | 1.380.508 |
| Fondo svalutazione crediti Comuni e Regioni | (52.650) |
| <i>Totale Clienti per rette e Progetti</i> | <i>1.380.508</i> |

La principale posta creditoria è rappresentata dai progetti approvati ed in fase di rendicontazione.

I crediti verso i progetti alla data di chiusura dell'esercizio risultano così composti:

| Descrizione | 31-dic-10 |
|--|------------------|
| Credito verso ICEI Prg "Il lavoro nella Globalizzazione" | 2.329 |
| Credito verso CESTAS Prg EAS AID 8921 | 22.790 |
| Credito verso MAE Prg EAS AID 8998 | 82.071 |
| Credito verso MAE Prg AID 9176/CTM/LBN | 475.910 |
| Credito verso MAE Prg AID 9323/CTM/LBN | 796.885 |
| Altri | 523 |
| Totale Crediti verso enti finanziatori | 1.380.508 |

A fronte del credito vantato nei confronti degli enti finanziatori sono stati contabilizzati nel passivo i fondi vincolati relativi ai proventi progettuali di competenza dei futuri esercizi in quanto i relativi costi non sono stati ancora sostenuti nell'esercizio in chiusura.

Crediti verso altri

La variazione dei crediti verso altri risulta la seguente:

| Descrizione | 31-dic-10 | variazione | 31-dic-09 |
|---------------------|------------------|--------------------|------------------|
| Crediti verso altri | 82.579 | (15.348,00) | 97.927 |
| Totale | 82.579 | (15.348,00) | 97.927 |

I crediti verso altri al 31 dicembre 2010 ammontano a euro 82.579 e sono rappresentati dai crediti d'imposta maturati e da altre somme erogate a vario titolo dall'associazione.

La composizione dei crediti in esame appare la seguente:

| Descrizione | 31-dic-10 |
|---------------------------|------------------|
| Commercio Equo e Solidale | 69.991 |
| Altri Crediti | 12.588 |
| Totale | 82.579 |

Il credito vantato nei confronti della Cooperativa Commercio Equo e Solidale non presenta rischi di inesigibilità ed è in fase di rientro attraverso un piano programmato degli incassi.

Nel corso dell'esercizio 2010 non si sono registrate movimentazioni e ciò in attesa di una ridefinizione del piano di rientro originariamente stabilito.

Gli acconti d'imposta, rilevati nella voce cumulativa altri crediti e pari a euro 12.588, si riferiscono ai versamenti Irap in eccesso effettuati nell'esercizio 2002 per i quali è stato richiesto il rimborso.

A seguito del silenzio rifiuto dell'Agenzia delle Entrate, in relazione alla restituzione degli acconti Irap non dovuti, nel corso dell'esercizio 2006 è stato presentato un ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Lecce.

Avverso alla sentenza di 1° grado della Commissione tributaria provinciale l'Associazione ha presentato appello innanzi alla Commissione tributaria regionale.

Si ritiene che tali somme possano rientrare nella disponibilità dell'associazione stante i presupposti di diritto adottati nei vari gradi di giudizio.

Disponibilità Liquide

Le variazioni delle disponibilità liquide tra i due esercizi risulta così esplicitata:

| Descrizione | 31-dic-10 | Variazione | 31-dic-09 |
|-----------------------|------------------|-------------------|------------------|
| Disponibilità liquide | 97.323 | (401.430) | 498.753 |
| Totale | 97.323 | (401.430) | 498.753 |

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2010 ammontano a Euro 97.323 e comprendono i depositi postali e bancari per euro 90.469 e valori in cassa per euro 6.854.

Tale liquidità, presente sui conti italiani ed esteri dell'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio, sarà utilizzata per il sostenimento degli oneri progettuali previsti.

Patrimonio Netto

L'associazione non ha previsto nell'atto costitutivo un fondo di dotazione e pertanto il patrimonio netto risulta alimentato esclusivamente dai risultati gestionali rientranti nel patrimonio libero e dai fondi vincolati da terzi che si riferiscono alle liberalità percepite non ancora utilizzate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il Patrimonio ammonta complessivamente a euro 1.504.278 e risulta così costituito e movimentato:

| Descrizione | Fondi vincolati | Fondi disponibili | Totale |
|---|---------------------------|----------------------------|-------------------|
| Movimento fondi disponibili | destinati da terzi | dell'Organizzazione | Patrimonio |
| Apertura dell'esercizio | 1.051.483 | 80.769 | 1.132.252 |
| Assegnazione contributi a fondi vincolati | 796.886 | | 796.886 |
| Utilizzo fondi vincolati | (502.168) | | (502.168) |
| Risultato gestionale | | 77.308 | 77.308 |
| Chiusura dell'esercizio | 1.346.201 | 158.077 | 1.504.278 |

Il risultato positivo di gestione realizzato nel 2010, pari ad euro 77.308, sarà oggetto di assegnazione a riserva statutaria dell'associazione.

La composizione dei fondi vincolati alla data del 31 dicembre 2010 risulta la seguente:

| Descrizione | 31-dic-10 |
|--------------------------------------|---------------------|
| Fondi vincolati Prg AID 9176/CTM/LBN | 549.316,00 |
| Fondi vincolati Prg AID 9323/CTM/LBN | 796.885,00 |
| Totale | 1.346.201,00 |

Debiti

La movimentazione intervenuta nei debiti risulta la seguente:

| Descrizione | 31-dic-10 | Variazione | 31-dic-09 |
|--------------------|------------------|-------------------|------------------|
| Debiti | 97.391 | (56.688) | 154.079 |
| Totale | 97.391 | (56.688) | 154.079 |

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio risulta pari a euro 97.391. Non risultano iscritti debiti di durata superiore a cinque anni. Il mutuo chirografario, contratto con l'ente finanziario COSIS S.p.A., scadrà infatti il 30/06/2012.

La composizione dei debiti al 31 dicembre 2010 risulta la seguente:

| Descrizione | 31-dic-10 |
|--|------------------|
| Fornitori | 4.770 |
| Fatture da ricevere | 2.500 |
| Totale debiti verso fornitori | 7.270 |
| Debiti tributari | 938 |
| Debiti previdenziali | 426 |
| Altri debiti | 45.288 |
| Debiti verso altri finanziatori | 43.469 |
| Totale | 97.391 |

Per quanto concerne i debiti tributari si segnala che l'Associazione non ha proceduto alla stima del carico fiscale IRAP e ciò sulla base delle disposizioni vigenti nella Regione Puglia che prevedono l'esenzione impositiva per le Onlus.

La parte residuale dei debiti tributari si riferisce alle ritenute fiscali operate sui collaboratori dell'associazione.

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i contributi Inps per i collaboratori sia per la quota trattenuta al personale che per quella a carico dell'associazione.

La componente debitoria maggiormente significativa è rappresentata dall'esposizione nei confronti del COSIS S.p.A (Compagnia Sviluppo Imprese Sociali).

Il debito risulta così rappresentato:

| Descrizione | scadenza | debito residuo | Q.a breve | Q.a lungo |
|---------------------|-----------------|-----------------------|------------------|------------------|
| Mutuo N° 030C337bis | 30/06/2012 | 43.469,00 | 28.518,00 | 14.951,00 |
| | Totale | 43.469,00 | 28.518,00 | 14.951,00 |

Nel corso dell'esercizio 2005 l'originario debito nei confronti del COSIS S.p.A. è stato oggetto di rinegoziazione in tre differenti mutui con scadenza differente.

Alla data di redazione del presente bilancio permane tra i debiti verso altri finanziatori solo il mutuo n° 030C337bis con scadenza 2012 per euro 43 mila da estinguere attraverso rate semestrali pari a circa euro 15 mila.

Gli altri debiti iscritti in bilancio per euro 45.288 si riferiscono alla quota parte del contributo relativo al progetto EAS AID 8998 da erogare agli altri partners operativi in proporzione agli oneri sostenuti e rendicontati alla nostra

associazione che riveste la qualifica di capofila, una volta ricevuto il saldo dal MAE .

Informazioni sul Rendiconto della Gestione. Commenti sulle principali voci economiche

Proventi da attività tipica

I proventi da attività tipiche hanno registrato le seguenti variazioni sia in termini assoluti che in termini percentuali:

| Proventi | 31-dic-10 | 31-dic-09 | Var | Var % |
|--|------------------|------------------|----------------|--------------|
| 1) Proventi da attività tipiche | 834.926 | 627.178 | 207.748 | 33,12 |
| 1.1) Da contributi su progetti | 824.785 | 606.557 | 218.228 | 35,98 |
| 1.2) Da contratti con enti pubblici | | | | |
| 1.3) Da soci ed associati | 275 | 225 | 50 | 22,22 |
| 1.4) Da non soci | 9.866 | 20.396 | (10.530) | (51,63) |
| 1.5) Altri proventi | | | | |

I proventi da attività tipiche hanno registrato un incremento pari a euro 207.748 corrispondente ad una variazione percentuale positiva del 33,12% .

L'incremento complessivo si riferisce in particolare ai contributi per progetti finanziati che infatti registrano una variazione positiva in termini assoluti di euro 218.228 (+35,98%) mentre le liberalità da non soci si riducono per euro 10.530.

Nella voce contributi su progetti sono rilevate le liberalità vincolate legate a progetti finanziati ed i contributi sulla struttura organizzativa riconosciuti dall'ente finanziatore e maturati fino alla chiusura dell'esercizio. Sono inoltre rilevate le valorizzazioni per lavoro benevolo.

Le altre poste non registrano variazioni significative.

Al 31 dicembre 2010 la composizione dei contributi sui progetti risulta la seguente:

| Descrizione | 31-dic-10 | % Incidenza |
|---------------------------|------------------|--------------------|
| Progetto EAS AID 8998 | 129.460 | 15,70 |
| Progettp EAS AID 8921 | 48.249 | 5,85 |
| Progetto AID 9176/CTM/LBN | 428.581 | 51,96 |
| Totale | 824.785 | 100,00 |

Nel 2010 il CTM ha avviato le attività in Libano del progetto MAE 9176/CTM/LBN per il quale si registrano contributi complessivi per euro 428.581 di cui 223.200 in termini di valorizzazioni controparti locali.

Oneri da attività tipica

La variazione registrata negli oneri da attività tipica tra i due esercizi risulta la seguente:

| Oneri | 31-dic-10 | 31-dic-09 | Var | Var % |
|---|------------------|------------------|----------------|--------------|
| 1) Oneri da attività tipiche | 771.917 | 584.545 | 187.372 | 32,05 |
| 1.1) per materie prime, sussidiarie e consumo | | | | |
| 1.2) per servizi | 771.917 | 581.238 | 190.679 | 32,81 |
| 1.3) per godimento beni di terzi | | | | |
| 1.4) per il personale | | | | |
| 1.5) Ammortamenti | | | | |
| 1.6) Oneri diversi di gestione | | 3.307 | (3.307) | (100,00) |

Gli oneri derivanti da attività tipiche hanno registrato, così come i proventi istituzionali, un incremento in termini assoluti per euro 187.372 pari ad una variazione percentuale positiva del 32,05%.

I costi si concentrano soprattutto nella voce servizi e comprendono tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali.

Gli oneri derivanti dall'attività progettuale tipica risultano così composti per settore di attività dell'organizzazione:

| Descrizione | 31-dic-10 | % incidenza |
|--|-------------------|--------------------|
| Oneri per il Progetto EAS AID 8998 | 92.256,00 | 11,95 |
| Oneri per il Progetto EAS AID 8921 | 37.793,00 | 4,90 |
| Oneri per il Progetto Ross L09-C0500 | 202.788,00 | 26,27 |
| Oneri per il Progetto AID 9176/CTM/LBN | 439.080,00 | 56,88 |
| Totale | 771.917,00 | 100,00 |

Analisi del Margine della gestione tipica

Il margine derivante dall'attività tipica dell'Associazione e necessario alla copertura dei costi strutturali e di coordinamento presenta le seguenti variazioni:

| Descrizione | 31-dic-10 | 31-dic-09 |
|---------------------------------------|------------------|------------------|
| Proventi attività tipiche | 834.926 | 627.178 |
| Oneri attività tipiche | 771.917 | 584.545 |
| Margine attività istituzionale | 63.009 | 42.633 |
| | | |
| % margine su proventi | 7,55 | 6,80 |

Il margine per la copertura dei costi della struttura e del coordinamento presenta un variazione positiva tra i due esercizi, in termini assoluti, pari a euro 20.376 e percentualmente si attesta al 7,55% rispetto ai proventi da attività tipiche.

Si registra un risultato positivo, anche se in leggera crescita rispetto all'esercizio precedente, tale da garantire la parziale copertura dei costi fissi relativi alla struttura in Italia.

Tale risultato, in linea con le previsioni del budget economico per il 2010, dovrebbe ulteriormente incrementarsi nel corso del 2011 per effetto delle nuove iniziative progettuali che saranno finanziate e per una più oculata e penetrante attività di fund raising da parte della nostra associazione.

Tali proventi stimati garantiranno una maggiore copertura dei costi fissi della struttura, con particolare riferimento alla gestione finanziaria, confermando di fatto l'opera di risanamento economico e finanziario effettuata negli ultimi esercizi dalla nostra organizzazione.

Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Gli oneri finanziari e patrimoniali hanno registrato le seguenti variazioni in termini assoluti e percentuali:

| Oneri | 31-dic-10 | 31-dic-09 | Var | Var % |
|---|--------------|--------------|----------------|----------------|
| 4) Oneri finanziari e patrimoniali | 4.235 | 7.331 | (3.096) | (42,23) |
| 4.1) Su prestiti bancari | 4.235 | 7.331 | (3.096) | (42,23) |
| 4.2) Su altri prestiti | | | | |
| 4.3) Da patrimonio edilizio | | | | |
| 4.4) Da altri beni patrimoniali | | | | |

I proventi finanziari hanno le seguenti variazioni:

| Proventi | 31-dic-10 | 31-dic-09 | Var | Var % |
|--|--------------|--------------|--------------|---------------|
| 4) Proventi finanziari e patrimoniali | 3.660 | 1.554 | 2.106 | 135,52 |
| 4.1) Da depositi bancari | 199 | 585 | (386) | (65,98) |
| 4.2) Da altre attività | 3.461 | 969 | 2.492 | 257,17 |
| 4.3) Da patrimonio edilizio | | | | |
| 4.4) Da altri beni patrimoniali | | | | |

Il risultato della gestione finanziaria evidenzia un risultato positivo tra i due esercizi. La situazione appare la seguente:

| Descrizione | 31-dic-10 | 31-dic-09 | Variazione |
|----------------------------|--------------|----------------|--------------|
| Proventi finanziari | 3.660 | 1.554 | 2.106 |
| Oneri finanziari | (4.235) | (7.331) | 3.096 |
| Margine finanziario | (575) | (5.777) | 5.202 |

Nell'esercizio 2010 si registra un ulteriore e sostanziale miglioramento della gestione finanziaria rispetto all'esercizio precedente. La variazione positiva tra il 2009 ed il 2010 è pari infatti ad euro 5.202 ed il margine negativo si attesta su circa euro 575.

Nella posizione finanziaria netta dell'associazione non pesano più interessi e competenze su rapporti di conto corrente affidati da Istituti di Credito mentre incidono ancora gli oneri derivanti dall'operazione a medio/lungo termine con Cosis S.p.A per circa euro 4 mila.

L'Associazione presenta pertanto ottimi indicatori di autonomia finanziaria per effetto di una attenta e monitorata gestione degli incassi delle tranches contributive e dei pagamenti delle forniture sui progetti finanziati.

Oneri e Proventi straordinari

La movimentazione intervenuta nella gestione straordinaria tra i due esercizi risulta la seguente:

| Oneri | 31-dic-10 | 31-dic-09 | Var | Var % |
|------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 5) Oneri straordinari | 3.926 | 2.345 | 1.581 | 67,42 |
| 5.1) Da attività finanziarie | | | | |
| 5.2) Da attività immobiliari | | | | |
| 5.3) Da altre attività | 3.926 | 2.345 | 1.581 | 67,42 |

| Proventi | 31-dic-10 | 31-dic-09 | Var | Var % |
|---------------------------------|---------------|------------|---------------|------------------|
| 5) Proventi straordinari | 52.338 | 185 | 52.153 | 28.190,81 |
| 5.1) Da attività finanziarie | | | | |
| 5.2) Da attività immobiliari | | | | |
| 5.2) Da altre attività | 52.338 | 185 | 52.153 | 28.190,81 |

Il margine determinato dalla gestione straordinaria risulta il seguente:

| Descrizione | 31-dic-10 | 31-dic-09 | Variazione |
|---------------------------------------|---------------|----------------|---------------|
| Proventi straordinari | 52.338 | 185 | 52.153 |
| Oneri straordinari | (3.926) | (2.345) | (1.581) |
| Margine attività straordinaria | 48.412 | (2.160) | 50.572 |

L'incidenza della gestione straordinaria sul risultato di periodo appare significativo con riferimento all'esercizio 2010. In tale posta di bilancio sono stati iscritti gli incassi di contributi MAE relativi a progetti perenti e per i quali negli esercizi precedenti si era proceduto prudenzialmente all'integrale svalutazione in quanto sussistevano dubbi circa l'esigibilità.

La composizione di tali proventi risulta la seguente:

| Descrizione | 31-dic-10 |
|-------------------------------|------------------|
| Progetto MAE AID 1989/CTM/ALB | 17.822,00 |
| Progetto MAE AID 2379/CTM/LBN | 31.678,00 |
| Progetto MAE AID 7632/CTM/LBN | 1.480,00 |
| Altri proventi | 1.358,00 |
| Totale | 52.338,00 |

Le altre poste straordinarie relative all'esercizio esaminato sono relative ad alcune sistemazioni contabili che non presentano alcuna rilevanza rispetto alla determinazione del margine istituzionale.

Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale comprendono i costi sostenuti per il coordinamento dell'attività dell'ente e per l'amministrazione della sede centrale. In tale voce di bilancio si riflettono pertanto le spese sostenute nella gestione della sede di Piazza Bottazzi, centro operativo e legale dell'Organizzazione, e per le attività di promozione e rendicontazione delle attività progettuali.

Le variazioni intervenute nei due esercizi sono così evidenziate:

| Oneri | 31-dic-10 | 31-dic-09 | Var | Var % |
|--------------------------------------|------------------|------------------|--------------|--------------|
| 6) Oneri di supporto generale | 33.538 | 25.656 | 7.882 | 30,72 |
| 6.1) Materie prime | | | | |
| 6.2) Servizi | 12.018 | 17.007 | (4.989) | (29,33) |
| 6.3) Godimento beni di terzi | | | | |
| 6.4) Personale | 19.270 | 5.631 | 13.639 | 242,21 |
| 6.5) Ammortamenti | 564 | 564 | | |
| 6.6) Oneri diversi di gestione | 1.686 | 2.454 | (768) | (31,30) |

La gestione dei costi della sede ha rilevato complessivamente un incremento pari a euro 7.882 che si riferisce in gran parte alle spese per il personale per complessivi euro 13.639. Si tratta delle collaborazioni in essere presso la sede necessarie per l'ordinario funzionamento dell'associazione.

La gestione dei costi della struttura ha risentito positivamente del nuovo orientamento progettuale della gestione del CTM Onlus che, attraverso la possibilità di rendicontare sui progetti finanziati parte degli oneri fissi della sede, ha determinato un contenimento delle spese altrimenti non recuperabili.

Le altre voci non presentano incrementi significativi e mantengono un certo equilibrio con l'esercizio precedente.

Imposte e tasse ed altri oneri

Non si registrano variazioni in tale voce del conto economico.

Nel corso dell'esercizio 2010 non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti al fondo rischi su progetti in quanto non emergono problematiche in ordine al corretto svolgimento delle iniziative umanitarie in corso né emergono rischi circa l'erogazione dei contributi da parte degli enti finanziatori.

Con riferimento all'esercizio 2010, come precisato nella sezione relativa ai debiti tributari, non emerge materia imponibile per la determinazione delle imposte sul reddito e dell'Imposta regionale sulle Attività Produttive.

Incidenza degli oneri di supporto generale sull'attività tipica

Dall'analisi comparata dei due esercizi e ponendo a confronto il risultato della gestione tipica dell'organizzazione e l'assorbimento del margine relativo da parte della gestione del coordinamento emerge la seguente situazione:

| Descrizione | 31-dic-10 | 31-dic-09 | Variazioni |
|---|------------------|------------------|-------------------|
| Proventi da attività tipiche | 834.926 | 627.178 | 207.748 |
| Oneri da attività tipiche | 771.917 | 584.545 | 187.372 |
| Margine attività tipica | 63.009 | 42.633 | 20.376 |
| Oneri di supporto generale | 33.538 | 25.656 | 7.882 |
| Margine con oneri di coordinamento | 29.471 | 16.977 | 12.494 |

Dal prospetto emerge che il margine derivante dopo la copertura degli oneri strutturali e generali tra il 2009 ed il 2010 presenta un variazione positiva di euro 12.494.

Il risultato gestionale positivo al 31 dicembre 2010, dopo la copertura degli oneri strutturali, ammonta a euro 29.471 mentre nell'esercizio precedente risultava positivo e pari ad euro 16.977.

Si rileva pertanto una situazione economica complessiva dell'associazione piuttosto stabile ed in fase di consolidamento. Ciò si ricollega anche ad una attenta gestione delle risorse effettuata attraverso una misurata verifica delle spese necessarie per la gestione progettuale.

Rendiconto finanziario 2010-2009-2008-2007

| <i>Descrizione</i> | <i>31-dic10</i> | <i>31-dic-09</i> | <i>31-dic-08</i> | <i>31-dic-07</i> |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Avanzo/Disavanzo dell'esercizio | 77.308 | 9.040 | 9.409 | 50.680 |
| Ammortamenti | 564 | 564 | 564 | 926 |
| Accantonamenti | | | | 30.000 |
| Cash Flow lordo | 77.872 | 9.604 | 9.973 | 81.606 |
| Clienti | (732.630) | (519.888) | 22.971 | 82.276 |
| Crediti verso altri | 15.348 | (13.880) | | 123.283 |
| Risconti attivi | | | | 10.084 |
| Ratei Passivi | | | (6.908) | (6.119) |
| Fondi vincolati | 294.718 | 739.523 | 150.928 | (193.847) |
| Debiti | (56.688) | (40.927) | 61.392 | (178.849) |
| Crediti verso associati | (50) | | 295 | (75) |
| Fondi rischi ed oneri | | | (32.437) | |
| Cash Flow netto | (401.430) | 174.432 | 206.214 | (81.641) |
| Investimenti/Disinvestimenti immobili | | | | |
| Partecipazioni | | | | (516) |
| Variazione capitale immobilizzato | | | | (516) |
| Disponibilità inizio dell'esercizio | 498.753 | 324.321 | 118.107 | 200.264 |
| Cash flow netto | (401.430) | 174.432 | 206.214 | (81.641) |
| Capitale immobilizzato | | | | (516) |
| Disponibilità fine esercizio | 97.323 | 498.753 | 324.321 | 118.107 |

Dal rendiconto finanziario comparato del triennio 2007 – 2010 emerge che il cash flow netto ha segnato una variazione negativa attestandosi ad euro 401.430.

Tale dato conferma una ripresa dei pagamenti da parte degli enti finanziatori e dimostra l'impegno dell'Associazione nella definizione di tutte le passività a breve termine.

Si prevede un ulteriore miglioramento del cash flow lordo nel prossimo esercizio cui farà seguito un riequilibrio del cash flow netto di periodo.